Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"Leonardo Sinisgalli"*

Indirizzi associati:

Settore Liceale: ***Classico e Scienze Umane*** **-** *Settore Economico:* ***Amministrazione Finanza Marketing e Turismo***

Settore Tecnologico: ***Costruzione Ambiente e Territorio*** **-** ***Istruzione Professionale*: *Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale***

C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368

85038 - **SENISE** (PZ)

Cod. Mecc.: **PZIS01800L** - *C.F.*: **82000290765** - *Codice Univoco Fatturazione Elettronica:* **UFYRP8**

Web: **www.istsinisgalli.edu.it** - *e-mail:* **PZIS01800L@istruzione.it** - *Pec:* **PZIS01800L@pec.istruzione.it**

I.S.I.S.-"L. SINISGALLI"-SENISE-PZ
Prot. 0003942 del 14/05/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

A.S. 2024/2025

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs 62/ 2017 e dell'O.M.67 del 31 marzo 2025)

CLASSE V A

INDIRIZZO

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COORDINATORE:
PROF. PIERPAOLO LUGLIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ROSA SCHETTINI

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 3
IL PROFILO C.A.T. 5
PROFILO PROFESSIONALE (CAT) (DPR 15-03-2010 N. 88) 6
DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO 10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 11
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE 11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO 12
OBIETTIVI TRASVERSALI 12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI (CLIL, ECC.) 13
METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI 13
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 14
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA 14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO 15
VERIFICHE E VALUTAZIONI 16
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE 17
ALL. 1.1 Lingua e Letteratura Italiana 18
All. 1.2 Storia 21
All. 1.3 Inglese 23
All. 1.4 Matematica 26
All. 1.5 Progettazione, Costruzione ed Impianti 29
All. 1.6 Topografia 35
All. 1.7 Geopedologia, Economia Ed Estimo 39
All. 1.8 Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro 42
All. 1.9 Scienze Motorie 45
All. 1.10 Religione 48

ALLEGATO 2 – ATTIVITA' RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO
ALLEGATO 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ALLEGATO 4 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
ALLEGATO 6 – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

1. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di ***istruzione generale comune*** e in aree di ***indirizzo.***

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: ***asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.***

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'***"educazione civica***", coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale**,** critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscergli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3. Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo **con i sistemi produttivi del territorio**.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline **di indirizzo** assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.
Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.
Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla **didattica di laboratorio**, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.
Gli **stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro** sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.
Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

IL PROFILO C.A.T.

Al termine del quinquennio l'allievo deve essere in grado di:

- applicare le norme del disegno tecnico, in particolare sulla rappresentazione dei rilievi;
- conoscere i materiali normalmente impiegati nelle costruzioni, ed individuarne le applicazioni più opportune;
- definire i caratteri distributivi degli edifici e partecipare al processo progettuale degli stessi;
- conoscere i principi della scienza delle costruzioni;
- dimensionare semplici elementi strutturali;
- partecipare alla gestione amministrativa e contabile del cantiere edile;
- conoscere le caratteristiche e i criteri realizzativi degli impianti tecnici degli edifici;
- procedere a stima delle aree e dei fabbricati, conoscendo le relative normative;
- operare nell'ambito della conservazione del catasto;
- conoscere i termini complessivi delle fonti normative di rilevanza nelle costruzioni edilizie e nell'antinfortunistica,
- avere consapevolezza delle responsabilità, civili e penali, collegate alla realizzazione di opere edili.

La formazione, integrata dà adeguate capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, viene completata dall'acquisizione di conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative che consentono di fatto al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate, oltre che la prosecuzione degli studi, sia attraverso corsi post-diploma, sia con la frequenza a corsi universitari.

Il geometra può inserirsi nel mondo del lavoro per:

- partecipare alla progettazione, realizzazione, conservazione, trasformazione e miglioramento di opere civili;
- redigere computi metrici preventivi e consuntivi anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- effettuare rilievi utilizzando operare nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri;
- organizzare e i metodi e le tecniche sia tradizionali che innovative
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici ed organizzativi del proprio lavoro;
- svolgere un'autonoma attività di aggiornamento per adeguare la propria preparazione al continuo evolversi della tecnica e delle necessità di mercato;
- collaborare alla progettazione di impianti tecnologici anche in funzione del risparmio energetico;
- inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- partecipare alla progettazione di interventi sul territorio per la realizzazione di infrastrutture e opere di difesa e salvaguardia;
- valutare immobili civili ed effettuare accertamenti e stime catastali;
- utilizzare in modo produttivo anche la lingua straniera che non viene abbandonata alla fine del biennio.

PROFILO PROFESSIONALE (CAT) (DPR 15-03-2010 N. 88)

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Risultati di apprendimento COMUNI	*Risultati di apprendimento Settore TECNOLOGICO*	*Risultati di apprendimento Indirizzo CAT*
agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali	selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale**,** critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine	rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi	applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico	orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio	utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo	tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi	compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita	gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	
riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi		
utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali		
riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono		
padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate		
collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte		

scientifiche e delle invenzioni tecnologiche		
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		
padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza		
cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale		
saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo		
analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale		
essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.		

DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	*1° biennio*		*2°biennio*		*5° anno*	
	Cl. 1 ^	*Cl. 2 ^*	*Cl. 3 ^*	*Cl. 4 ^*	*Cl. 5 ^*	*Voto*
Lingua e letteratura italiana	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	***Unico***
Lingua inglese	*3*	*3*	*3*	*3*	*3*	***Unico***
Storia	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*	***Unico***
Matematica	*4*	*4*	*4*	*4*	*3*	***Unico***
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	*2*	*2*	*0*	*0*	*0*	***Unico***
Scienze integrate (Fisica)	*3*	*3*	*0*	*0*	*0*	***Unico***
Scienze integrate (Chimica)	*3*	*3*	*0*	*0*	*0*	***Unico***
Diritto ed Economia	*2*	*2*	*0*	*0*	*0*	***Unico***
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	*3*	*3*	*0*	*0*	*0*	***Unico***
Scienze e tecnologie applicate	*0*	*3*	*0*	*0*	*0*	***Unico***
Geografia	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	***Unico***
Scienze motorie e sportive	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*	***Unico***
Religione Cattolica	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*	***Unico***
Informatica	*3*	*0*	*0*	*0*	*0*	***Unico***
Geopedologia, economia ed estimo	*0*	*0*	*3*	*4*	*4*	***Unico***
Gestione del cantiere	*0*	*0*	*2*	*2*	*2*	***Unico***
Progettazione, costruzione e impianti	*0*	*0*	*7*	*6*	*7*	***Unico***
Topografia	*0*	*0*	*4*	*4*	*4*	***Unico***
Totale ore settimanali	***33***	***32***	***32***	***32***	***32***	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A CAT è composta da 13 studenti, di cui 10 maschi e 3 femmine, provenienti per la maggior parte dai comuni limitrofi ad eccezione di 2 alunni residenti nel comune di Senise. Non vi sono ripetenti né studenti provenienti da altri istituti. All'interno del gruppo sono presenti due alunni con bisogni educativi speciali, che seguono la programmazione della classe e per i quali a inizio anno sono stati redatti i P.D.P. con indicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato uno sviluppo positivo delle dinamiche relazionali, evidenziando un clima generalmente sereno, rispettoso e collaborativo. Il comportamento è stato nella maggior parte dei casi corretto, e gli studenti si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, anche se con una partecipazione discontinua.

Dal punto di vista didattico, il gruppo risulta eterogeneo: una minima parte degli studenti ha affrontato il percorso scolastico con impegno costante, buona partecipazione e risultati soddisfacenti, distinguendosi per capacità di esposizione, collegamento interdisciplinare e autonomia nello studio. Un altro gruppo, invece, ha alternato momenti di attenzione a fasi di distrazione, raggiungendo risultati medi. Infine, una parte della classe ha mostrato scarso interesse verso le attività teoriche, partecipando in modo passivo e ottenendo risultati appena sufficienti. Durante tutto il corso dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha mostrato un ridotto impegno nello studio domestico.

Tuttavia, è emerso un notevole coinvolgimento durante le attività pratiche e laboratoriali, dove gli alunni hanno dimostrato maggiore partecipazione e spirito collaborativo. Tali attività hanno favorito il superamento dell'atteggiamento di passività, incentivando l'apprendimento esperienziale.

L'andamento complessivo della classe è stato regolare; il gruppo ha mostrato alcuni segnali di miglioramento, iniziando a sviluppare una maggiore consapevolezza scolastica e una discreta capacità di collaborazione.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/23	13	1	=	13
2023/24	13	=	=	13
2024/25	13	=	=	13

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
✓	***ITALIANO***	*Berardone*	*Berardone*	*Berardone*
✓	***STORIA***	*Berardone*	*Berardone*	*Berardone*
✓	***INGLESE***	*Faliero*	*Faliero*	*Faliero*
✓	***MATEMATICA***	*Leone*	*Leone*	*Leone*
✓	***GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO***	*Forte*	*Forte*	Colucci
✓	***COST. PROG. E IMPIANTI***	*La Sala*	*Greco*	*Greco*
✓	***SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO***	*La Sala*	*Greco*	*Guerriero*
✓	***TOPOGRAFIA***	*Le Rose*	*Le Rose*	*Iannibelli*
✓	***SCIENZE MOTORIE***	*Luglio*	*Luglio*	*Luglio*
✓	***RELIGIONE CATTOLICA***	*Guarino*	*Guarino*	*Guarino*
✓	***ITP***	*Nicodemo*	*Dammiano*	*Cirigliano*

OBIETTIVI TRASVERSALI

Di seguito, vengono elencati gli ***Obiettivi Generali di Apprendimento o Trasversali*** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- ricordare e richiamare le conoscenze acquisite;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- saper lavorare in gruppo;
- migliorare le relazioni interpersonali;
- potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica
- sapersi orientare nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna
- educare alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico
- Individuare l'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che si apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico
- Accettare le diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni
- Promuovere una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica

- Adottare un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni, personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola.

Per gli "***Obiettivi specifici disciplinari***" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. (***allegato 1 – n. 10 schede)***

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (CLIL, ECC.)

Successivamente all'individuazione dei commissari d'esame il Consiglio di classe ha deliberato di veicolare l'insegnamento di Geopedologia economia ed estimo (commissario interno nella commissione degli Esami di Stato) in lingua inglese. I contenuti trattati sono elencati nella scheda del docente di Geopedologia economia ed estimo.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline sono state in sintesi:

- **Lezione frontale** finalizzata alla trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica.
- **Lezione dialogata e guidata** finalizzata all'acquisizione diretta e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo della creatività e della capacità di riflessione e di analisi e all'attivazione di comportamenti partecipativi.
- **Lettura critica dei testi e anche traduzione per le lingue** finalizzate allo sviluppo di interpretazione e di analisi.
- **Lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem solving, allo studio di casi concreti e alle esercitazioni guidate** finalizzati allo sviluppo di abilità di analisi e di sintesi, di ricerca di soluzioni e di valutazioni.

Per quanto riguarda il miglioramento del metodo di studio si è cercato di intervenire:

- sulla **motivazione** che ha accompagnato anche la scelta di iscriversi a questa scuola;
- sulla **concentrazione**, di cui ciascuno è in grado di disporre;
- sul **possesso di conoscenze di base**, necessarie per acquisire abilità superiori;
- sull'**ascolto in classe,** nel senso di rendere proficuo lo stare in classe in riferimento allo studio domestico riguardante gli stessi argomenti;
- sugli **interventi durante le video lezioni,** sulla **restituzione dei compiti assegnati** e sulla **presenza alle video lezioni;**
- sull'utilizzo del **libro di testo** anche evidenziando sulle pagine le parole o le frasi chiave per far in modo che i libri si trasformassero in agevoli e produttivi strumenti di lavoro.

Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:

- libri di testo e libro digitale;
- lavagna tradizionale, LIM;
- dispense, appunti, mappe slide del docente;
- giornali e documenti;
- video lezioni

- materiali attinti da Youtube;
- Sala video e palestra;

Come piattaforme si sono utilizzati:

- Portale Argo
- Microsoft Team

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Teatro in lingua inglese, opera "A Midsummer 1 Night's Dream";
- Corso pilotaggio drone;
- Corso Grafica 3D con Edificius;
- "Promuovere il successo formativo" (coaching);
- Erasmus Irlanda (PCTO all'estero);
- Viaggio di istruzione a Budapest;
- Uscita presso Centro DCA "G.Gioia";
- Visione del film "il ragazzo dai pantaloni rosa" al cinema "columbia multisala".
- Olimpiadi di italiano e di matematica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Primo quadrimestre:

- Individuare nel testo della Costituzione i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti e nelle organizzazioni sociali le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
- Esplicitare la relazione tra il rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Secondo quadrimestre:

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge 107/2015 ha reso obbligatori per tutti gli indirizzi scolastici del sistema d'istruzione secondaria superiore di secondo grado i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) allo scopo di sviluppare le competenze trasversali e integrare la formazione acquisita dai discenti durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro e offrano agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.
Nell' anno scolastico 2019/2020 sono state introdotte delle novità normative con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici, determinando un cospicuo ridimensionamento del monte ore minimo.
Il decreto n. 226 del 12 novembre 2024 stabilisce da quest'anno i criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione all'esame di maturità dei candidati interni ed esterni. Come si legge sul decreto, sono attività assimilabili ai PCTO le esperienze lavorative nella forma di lavoro dipendente o autonomo e le attività di apprendimento svolte in un contesto lavorativo formale e non formale, al fine di acquisire competenze trasversali o tecnico professionali sotto la responsabilità e guida di un tutor, di un datore di lavoro o di un responsabile della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato.
La finalità principale dei PCTO è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto. In ottemperanza alla suddetta legge, la classe V A CAT ha preso parte, nel corso del triennio 2022-2025, ai progetti individuati dalla scuola in modo da raggiungere il monte ore minimo richiesto dalla normativa. Preliminarmente gli alunni hanno seguito il corso sulla sicurezza della durata complessiva di dodici ore, di cui 4 in modalità online e 8 in presenza attraverso incontri formativi con esperti esterni, che hanno fornito agli studenti elementi di diritto del lavoro e informazioni generali sulla sicurezza sul luogo di lavoro.
Il terzo anno prevede, ormai da anni, la partecipazione dei ragazzi alle attività laboratoriali di "Sanremosol", nel corso delle quali la classe si è cimentata in attività culturali, musicali, di moda, arte ed enogastronomia. Si tratta di attività che mirano a fornire un'esperienza formativa dinamica e pratica, permettendo ai ragazzi di confrontarsi con professionisti di vari settori e di approfondire tematiche come la legalità, la violenza sulle donne, il bullismo e i valori dello sport. Il monte ore riconosciuto è stato di 40 ore.
A conclusione del percorso è stata realizzata anche una settimana di alternanza presso studi tecnici ed enti locali. Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, la classe in esame ha coperto il monte ore di 50 ore con le seguenti attività: Progetto Telefono Rosa **"Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse",** che prevede attività formative per studenti, docenti e genitori, con l'obiettivo di

prevenire e contrastare la violenza in ogni sua forma; Progetto eredità idrica; stages in aziende, enti locali e studi professionali.
Durante l'anno scolastico in corso gli alunni hanno seguito i percorsi PCTO sia presso le aziende con cui la scuola ha stipulato apposita Convenzione, sia in modalità online, partecipando alle giornate di orientamento con docenti della facoltà di Ingegneria dell'UNIBA (Università degli Studi di Bari) nel mese di Aprile. Alcuni studenti della classe hanno partecipato all'attività di PCTO all'estero denominata "Scopriamo l'Irlanda". Hanno così potuto vivere una significativa e coinvolgente esperienza di 15 giorni di soggiorno a Londondarry. Qui hanno avuto la possibilità di esplorare l'Irlanda e conoscere la cultura **irlandese**, immergendosi nei musei, nei college, nella natura e nella cultura Celtica e Hibernica, creando ricordi indimenticabili e sviluppando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro personale e lavorativo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte	Numero 3 per quadrimestre
Prove orali	Numero 2 a quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento;

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche di ogni disciplina;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- situazione complessiva della classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, nonché la disponibilità a portare a termine un lavoro.

ALL. 1.1 Lingua e Letteratura Italiana

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana
DOCENTE: VINCENZA BERARDONE

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni: 3 ragazze e 10 ragazzi. Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte della classe, mostra di aver acquisito una maggiore consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, e una discreta capacità nel gestire emotività e difficoltà, legate al contesto scolastico e non, eccetto alcuni alunni che ancora appaiono demotivati e refrattari verso particolari regole scolastiche. Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo la situazione è rimasta immutata, rispetto all'anno scorso, la classe appare poco motivata, si distrae facilmente, partecipa svogliatamente alle attività che vengono svolte in aula. Un gruppo esiguo di alunni possiede buone conoscenze di base, un'apprezzabile capacità di rielaborare i contenuti appresi e adopera un adeguato metodo di studio, soprattutto due alunne, le quali hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione; il resto della classe si attesta su livelli di piena sufficienza. I due alunni BES, per i quali la scuola ha strutturato un PDP, hanno raggiunto, grazie al continuo monitoraggio e costanti sollecitazioni di tutti i docenti, sufficienti risultati. L'attività didattica è diventata anche una buona occasione, per esplorare il mondo dei sentimenti e degli affetti, per migliorare l'eloquio degli alunni, la capacità oratoria in generale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

OBIETTIVI

- Contestualizzare il fatto letterario nel tempo, sul piano della forma e del contenuto;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi poetici;
- Cogliere gli elementi formali, ideologici e contenutistici dell'opera;
- Saper distinguere analogie e differenze tra diversi fenomeni letterari.

CONTENUTI TRATTATI

Il Positivismo
L' Irrazionalismo
Il Simbolismo-Baudelaire e la nascita della poesia moderna,
"Le fleur du mal"
La Scapigliatura-il tema della malattia.
Il Naturalismo francese; una nuova poetica
Il Verismo italiano
G.Verga. Vita-pensiero-opere
I Malavoglia. Struttura-contenuti-temi
G.Carducci . Vita-pensiero-poetica
"Pianto antico"
"Il congedo"
Il Decadentismo

G.D'Annunzio. Vita-poetica-opere
"La pioggia nel pineto"
"La sabbia del tempo"
Il Piacere- La storia-i personaggi
G.Pascoli. Vita-pensiero-poetica
"Arano"
"Lavandare"
"X Agosto"
Il Crepuscolarismo
Il Futurismo
L. Pirandello. Vita-pensiero-opere
Da le Novelle per un anno : " Il treno ha fischiato"
Italo Svevo.Vita-pensiero-opere
Da La Coscienza di Zeno : "L'ultima sigaretta"
G.Ungaretti. Vita-pensiero-poetica
Da L'Allegria : " Il porto sepolto"
"Sono una creatura"
"San Martino del Carso"
E.Montale.Vita-poetica-opere
"Spesso il male di vivere ho incontrato"
"Meriggiare pallido e assorto"
S,Quasimodo.Vita-poetica-opere
"Alle fronde dei salici"
U.Saba .Vita-poetica-opere
Saba e la psicoanalisi.
"Trieste"

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura ed analisi dei testi letterari
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Appunti
- Dispense
- Lim
- Internet
- Mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche orali
- Produzione di testi scritti di varia tipologia
- Prove strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione fornite nella parte didattica del P.T.O.F. e a quanto concordato nella riunione di dipartimento e nel Consiglio di Classe, utilizzando le griglie riportate nel Piano di Lavoro disciplinare. In particolare la valutazione parziale e finale dovrà tenere conto:

- della situazione di partenza;
- dell'interesse e la partecipazione dimostrati durante le lezioni;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- dell'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF.SSA VINCENZA BERARDONE

All. 1.2 Storia

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: VINCENZA BERARDONE

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni: 3 ragazze e 10 ragazzi. Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte della classe, mostra di aver acquisito una maggiore consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, e una discreta capacità nel gestire emotività e difficoltà, legate al contesto scolastico e non, eccetto alcuni alunni che ancora appaiono demotivati e refrattari verso particolari regole scolastiche. Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo la situazione è rimasta immutata, rispetto all'anno scorso, la classe appare poco motivata, si distrae facilmente, partecipa svogliatamente alle attività che vengono svolte in aula. Un gruppo esiguo di alunni possiede buone conoscenze di base, un'apprezzabile capacità di rielaborare i contenuti appresi e adopera un adeguato metodo di studio, soprattutto due alunne, le quali hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione; il resto della classe si attesta su livelli di piena sufficienza. I due alunni BES, per i quali la scuola ha strutturato un PDP, hanno raggiunto, grazie al continuo monitoraggio e costanti sollecitazioni di tutti i docenti, sufficienti risultati. L'attività didattica è diventata anche una buona occasione, per esplorare il mondo dei sentimenti e degli affetti, per migliorare l'eloquio degli alunni, la capacità oratoria in generale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

OBIETTIVI

- Individuare e descrivere analogie, differenze, continuità e rottura tra fenomeni.
- Saper riconoscere cause e conseguenze di un evento.
- Saper collocare i fatti storici nei contesti storici nei contesti spazio-temporali.
- Saper analizzare una fonte, ricavarne informazioni e riconoscere il punto di vista dell'autore.

CONTENUTI TRATTATI

L'inizio del XX secolo
La Belle Epoque
L'Italia Giolittiana
L'inutile strage: la prima guerra mondiale
La grande guerra
La rivoluzione sovietica
Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari
L'Italia sotto il Fascismo
L'età dei totalitarismi
Il Nazismo
La seconda guerra mondiale
La guerra fredda
L'Italia del dopoguerra; dalla Costituente al 68.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione dibattito
- Discussione

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Appunti
- Schede operative
- Fotocopie
- Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazione
- Test a risposte aperta
- Analisi dei documenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione fornite nella parte didattica del P.T.O.F. e a quanto concordato nella riunione di dipartimento e nel Consiglio di Classe, utilizzando le griglie riportate nel Piano di Lavoro disciplinare. In particolare la valutazione parziale e finale dovrà tenere conto:

- della situazione di partenza;
- dell'interesse e la partecipazione dimostrati durante le lezioni;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- dell'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF.SSA VINCENZA BERARDONE

All. 1.3 Inglese

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: ANGELA MARIA FALIERO

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha presentato un comportamento soddisfacente e rispettoso delle regole imposte. Il grado di socializzazione all'interno del gruppo classe è sempre stato alto: gli alunni si sono dimostrati aperti e disponibili a stabilire rapporti positivi tra di loro e, anche, con l'insegnante che è stata sempre riconosciuta dal gruppo nella sua funzione.
Tuttavia la partecipazione al dialogo educativo è stata piuttosto blanda visto che la maggior parte degli studenti ha partecipato alle attività proposte mostrando scarso interesse e accettando passivamente le proposte didattiche
Il ritmo di apprendimento è stato sempre lento e faticoso, in un numero consistente di alunni poco motivati a volere colmare le proprie lacune, pertanto, non si sono ottenuti risultati positivi nel processo di apprendimento o, comunque, i risultati ottenuti risultano essere appena sufficienti
A causa di quanto esposto non tutti i segmenti curriculari presenti nella programmazione di inizio anno sono stati svolti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del quinto anno è quello di padroneggiare la lingua inglese e saper utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Al termine di questo anno scolastico gli allievi sono in grado di

- padroneggiare il linguaggio tecnico appreso nelle classi precedenti
- utilizzare le quattro abilità fondamentali in riferimento agli argomenti che sono stati trattati
- utilizzare nozioni specifiche ed una terminologia adeguata agli argomenti di carattere tecnico
- saper analizzare testi dell'indirizzo specifico
- utilizzare abilità specifiche (ascoltare e prendere appunti, rispondere a questionari, riassumere, comprendere testi formali utilizzando il lessico specifico).

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Sono state riviste alcune strutture grammaticali e linguistiche utilizzando il libro di testo On site-construction e un manuale di grammatica

- Present, Past and Future Tenses
- Passive forms
- ConditionalSentences
- Modals

Dal testo On site sono stati affrontati i seguenti argomenti:

MODULE 1: Short history of architecture

- Renzo Piano
- Stefano Boeri
- History of the Pritzker Prize

MODULE 2: Architectural Masterpieces

- Renzo Piano (The Shard, Pompidou Centre, The Menil Collection, Saint George's Bridge)
- Riccardo Morandi (The collapse of Morandi's bridge)
- Stefano Boeri (The Vertical Forest)

MODULE 9: Working in construction

- Professionals in a building site
- Curriculum Vitae
- Covering letter

HISTORICAL INSIGHTS

- William Shakespeare
- Midsummer's night dream
- The USA and their government (the presidential election)

MODULE C.L.I.L. : Building and safety

- Safety signs
- Personal Protective Equipment

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'approccio è stato di tipo funzionale-comunicativo, integrato però dalla riflessione sulla lingua, per consentire un apprendimento più consapevole e autonomo. La prima fase dell'anno ha previsto un ripasso grammaticale.

Gli argomenti sono stati trattati in lingua e gli allievi guidati dall'insegnante al riconoscimento del lessico specifico e delle strutture grammaticali maggiormente utilizzate nello specifico settore tecnico. La lezione è

stata di tipo interattivo e gli allievi sono stati sollecitati a discutere gli argomenti specifici, a rielaborare i contenuti, a esprimere opinioni personali e a lavorare in coppie o piccoli gruppi.

Diverso il discorso da fare relativamente all'attività didattica a distanza in cuil'intervento didattico è stato articolato nelle seguenti fasi:

a) Spiegazione con materiale opportunamente predisposto

b) rielaborazione dell'alunno, con svolgimento di compiti o altro

intervento successivo del docente con chiarimenti, discussioni, ecc

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *ON SITE – CONSTRUCTION* Silvana Sardi Eli Editore
- Dispense fornite dal docente.
- manuale di grammatica
- materiale autentico e/o multimediale
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono effettuate verifiche scritte e orali per ogni quadrimestre. Si sono svolte prove di verifica di diversa tipologia (prove strutturate e semi-strutturate) di comprensione e di produzione scritta guidate e non guidate. Le verifiche orali hanno tenuto conto soprattutto della:

- conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale dei contenuti
- capacità espressiva (proprietà di linguaggio, scioltezza espositiva).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state valutate con griglie, griglie concordate in dipartimento, di diverso punteggio secondo la tipologia dell'esercizio, ma con una valutazione globale da 1 a 10 decimi, assegnando la sufficienza con 6/10, secondo le direttive contenute nel P.O.F dell'Istituto. Per ogni tipologia di prova è stata fornita agli allievi una griglia di valutazione.
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF.SSA ANGELA MARIA FALIERO

All. 1.4 Matematica

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: LEONE ANTONIO

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata disponibile al dialogo educativo ed i comportamenti sono stati quasi sempre rispettosi. La frequenza è stata regolare ed il processo didattico educativo ha avuto un percorso regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali minimi.

OBIETTIVI

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.
La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.
L'obiettivo principale del quinto anno è quello di padroneggiare il calcolo differenziale ed integrale specialmente per il calcolo di aree di figure a contorno curvilineo, per il calcolo di volumi ed applicazioni alle scienze delle costruzioni, topografia ed estimo.

CONTENUTI TRATTATI

I LIMITI
- Gli intorni
- La definizione di limite finito di una funzione per x che tende a un punto
- La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un punto
- La definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito
- La definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito
- Primi teoremi sui limiti
- Successioni e limiti
- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione Gli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

LE DERIVATE
- La derivata di una funzione
- La retta tangente al grafico di una funzione

- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- La derivata di una funzione elevata a una funzione
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Il differenziale di una funzione
- I teoremi sulle funzioni derivabili

LO STUDIO DELLE FUNZIONI
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi, i minimi e i flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- I problemi di massimo e di minimo
- Lo studio di una funzione

Applicazioni a casi del mondo reale della ricerca di valori di massimo e di minimo (Sezioni rettangolari ricavati da taglio di sezioni circolari di massimo momento d'inerzia; cilindri di minima superficie a parità di volume, scatola con coperchio di massimo volume ricavabile da foglio di cartone rettangolare; Il bicchiere di vetro di minima superficie a parità di volume contenuto)

INTEGRALI INDEFINITI
- Concetto di integrale definito;
- La funzione primitiva;
- Integrale indefinito e definito;
- L'integrale indefinito come operatore lineare;
- Integrazioni immediate;

INTEGRALI DEFINITI
- Concetto di integrale definito;
- Integrale definito di una funzione continua;
- Proprietà degli integrali definiti;
- Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni;
- Applicazione degli integrali definiti al calcolo di aree, di baricentri e di momenti di inerzia; Calcolo di solidi di rotazione mediante il calcolo integrale.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
Limiti **Derivate** **Massimi, minimi e flessi** **Studio di funzioni** ***Integrali indefiniti*** ***Integrali definiti*** ***Applicazioni del calcolo integrale- aree, superfici e volumi di solidi***

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il modello che è stato utilizzato per l'insegnamento dei saperi è il M.A.S.D. : Modello di Analisi delle Situazioni Didattiche.
Il modello si basa su Tre ipotesi:

Ipotesi Psicologica: il soggetto apprende adattandosi ad un ambiente produttore di contraddizioni, difficoltà, squilibri;
Ipotesi Didattica: il soggetto apprende un sapere scientifico solo se l'ambiente è opportunamente e volutamente organizzato da un punto di vista didattico;
Ipotesi di Regolarità: Esistono delle regolarità nel funzionamento del processo di insegnamento-apprendimento, che studiati, analizzati, vanno a costituire fenomeni specifici del sistema didattico. La visione sistemica di questi fenomeni consente di analizzare le attività didattiche in termini di situazione didattiche.
Il MASD è quindi un modello per analizzare le interazioni tra le variabili di un sistema didattico. In tale sistema, l'alunno, posto in situazioni – problema, è stimolato a costruire nuove conoscenze matematiche sulla base di congetture da validare.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo;
- Dispense fornite dal docente;
- Geogebra;
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica dell'apprendimento è stata strettamente correlata e coerente, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento.
Le verifiche scritte sono state tre articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale sia sotto forma di test.
Le interrogazioni orali sono state due per valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF. LEONE ANTONIO

All. 1.5 Progettazione, Costruzione ed Impianti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE ED IMPIANTI
DOCENTE: ALESSANDRO GRECO

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^ A CAT è composta da 13 alunni, 10 ragazzi e 3 ragazze tutti provenienti da Senise e comuni limitrofi; nessun alunno frequenta per la seconda volta e non vi sono studenti provenienti da altre scuole. Nel corso dell'anno, la classe ha sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali; hanno partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un gruppo cospicuo di alunni ha mostrato poco impegno nello studio e nel lavoro in classe, tuttavia a questo poco impegno, si è contrapposto un notevole interesse verso le attività laboratoriali dove sono stati attivati processi didattici in cui gli allievi si sono resi protagonisti superando l'atteggiamento di passività e di estraneità che ha caratterizzato spesso il loro comportamento di fronte alle lezioni frontali, facendoli diventare partecipi e collaborativi. Un gruppo ristretto di alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione, buone capacità di esposizione e di collegamento degli argomenti trattati; di questo secondo gruppo si è particolarmente distinta un'alunna dotata di notevoli capacità e nozioni di base, si è dimostrata particolarmente sensibile alle sollecitazioni del docente, ha partecipato in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento della disciplina, conseguendo risultati eccellenti, grazie all'impegno ed allo studio costante.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari, sono stati raggiunti da tutti gli alunni con differenti livelli di preparazione e, in particolare, alcuni di questi hanno raggiunto un buon livello, un'alunna ha raggiunto l'eccellenza, mentre gli altri studenti hanno raggiunti, un livello sufficiente, a causa del loro impegno discontinuo verso la disciplina.

OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati nel corso di Progettazione, Costruzioni e Impianti sono stati i seguenti:
- individuare le parti principali e le caratteristiche che costituiscono un edificio per risalire all'epoca di costruzione;
- saper scegliere i materiali da costruzione e il sistema costruttivo più idoneo per la realizzazione di una determinata struttura;
- conoscere e saper applicare le normative tecniche e legislative nella progettazione;
- saper operare scelte progettuali logiche sia dal punto di vista distributivo che funzionale;
- saper impostare la progettazione e la distribuzione degli ambienti per i vari tipi edilizi;
- saper progettare un edificio a uso residenziale/pubblico e redigere, in opportuna scala, gli elaborati fondamentali (piante, sezioni, prospetti, planimetria, relazioni);
- saper effettuare il calcolo di elementi strutturali semplici;
- saper progettare (calcolo e disegni) i muri di sostegno a gravità e in cemento armato;
- conoscere i principali strumenti urbanistici di intervento sul territorio;
- conoscere i principali interventi di sistemazione dell'ambiente urbano (viabilità, verde e arredo urbano);
- conoscere i principali titoli abilitativi necessari per iniziare un'attività edilizia e i tipi di appalto.

Rispetto agli obiettivi disciplinari, si è cercato di approfondire le problematiche attinenti alla realtà professionale che li attenderà all'uscita della scuola, mirando anche a dare una trattazione multidisciplinare agli argomenti trattati. Nel complesso la valutazione finale è positiva.

CONTENUTI TRATTATI

ELEMENTI DI URBANISTICA

Le origini dell'urbanistica moderna

- La città nel tempo: dalla città murata alla città industriale;
- Il 900: modelli ed esperienze di pianificazione (cenni);
- Città razionalista e zonizzazione;
- I princìpi dell'urbanistica attuale.

Norme e strumenti di pianificazione

- L'urbanistica come strumento di controllo territoriale;
- I temi dell'igiene e dell'uso del suolo (esproprio per pubblica utilità);
- Legge urbanistica e Legge ponte;
- Strumenti tradizionali di pianificazione a livello regionale (PTR e Piani paesistici), provinciale (PTCP) e comunale (PRG, PP, PL, PEEP, PIP, PR. Autonomie locali e nuovi strumenti (lo sportello unico per l'edilizia).

LA SCALA URBANA

Gli edifici pubblici

- Urbanizzazione primaria e secondaria;
- Zone territoriali omogenee (ZTO) e standard urbanistici;
- Indicazioni progettuali per la composizione di strutture scolastiche, per il commercio, per la cultura e lo spettacolo.

Viabilità, verde, arredo urbano

- Viabilità:
- classificazione e composizione delle strade,
- percorsi pedonali e piste ciclabili,
- parcheggi,
- verde pubblico:

SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO

Sistema opera-terreno

- Spinta del terreno;
- spinta attiva, passiva, di quiete; casi del terreno con sovraccarico, stratificato, in falda d'acqua;

Muri di sostegno

- Stati limite di ribaltamento, scorrimento e raggiungimento del carico limite muro/terreno;
- dimensionamento e verifiche geotecniche.

SISTEMI STRUTTURALI E AZIONI ORIZZONTALI

Modellazione dell'azione sismica

- Genesi, propagazione e misura dei terremoti;
- Classificazione sismica del territorio italiano;
- Stati limite della progettazione antisismica (SLO, SLD, SLV, SLC) e periodo di ritorno
- Modi di vibrare e periodo di vibrazione dell'oscillatore elementare e dei sistemi strutturali(cenni);
- Categorie del suolo;

PROGETTAZIONE ANTISISMICA

Sistemi intelaiati(cenni)

- Il ruolo della duttilità;
- Duttilità e NTC: classi di duttilità CDA e CDB, fattore di struttura q, regolarità strutturale;
- Concetto di gerarchia delle resistenze;
- Telai in CA: regole costruttive per travi, pilastri e nodi;

Sistemi in muratura

- Componenti della muratura: elementi resistenti e malte;
- Resistenze di calcolo a presso-flessione e a taglio;
- Concezione scatolare dell'edificio;
- Combinazioni non sismiche di carico: verifiche fuori dal piano e nel piano; verifica semplificata;

Gli interventi sull'esistente

- Adeguamento, miglioramento, intervento locale;
- Conoscenza dell'edificio: analisi storica, rilievo, indagini e prove sui materiali, mappatura dei danni;
- Criteri generali di intervento;

LA PROGETTAZIONE INTEGRATA

Cosa significa progettare

- Processo edilizio: definizione, protagonisti e procedimenti;
- Metodologie di progettazione;

Il progetto dei lavori pubblici

- Programmazione e progettazione;
- Livelli di progettazione: preliminare, definitivo, esecutivo;
- Documentazione di progetto;
- della sicurezza sul lavoro;

FATTIBILITÀ DEL PROGETTO E VERIFICA DELL'INTERVENTO

Il progetto dei costi e dei tempi

- Scomposizione dell'intervento in parti: classificazione per classi funzionali e per materiali/lavorazioni;
- descrizione e unità di misura delle parti;
- elenco dei prezzi unitari:
- stima sintetica (uso dei prezzari)
- stima analitica (Analisi dei prezzi)
- Modalità di misura delle quantità dei prodotti e dei lavori;
- Progetto dei costi: computo metrico estimativo;
- Progetto dei tempi: diagrammi reticolari e diagramma di Gantt.

Tra progetto e utilizzazione

- Tipologie di intervento edilizio;
- Attività edilizia libera: completamente libera, soggetta a CIL, soggetta a CIL + relazione tecnica asseverata;
- Attività edilizia soggetta a titolo abilitativo: PDC e SCIA;
- Tipologie e procedure d'appalto; svolgimento della gara;
- Affidamento dei lavori; esecuzione e verifica dell'intervento;
- Vigilanza sugli abusi edilizi.

MISURA E CONSERVAZIONE DELLA QUALITÀ EDILIZIA

Architettura, struttura, energia

- Il Progetto architettonico, strutturale e impiantistico;

- elaborati grafici e descrittivi del progetto.

Il mantenimento della qualità (cenni)

- Qualità dei prodotti e dei componenti edilizi;
- qualità del progetto;
- qualità dell'impresa;
- progetto della manutenzione: il piano di manutenzione;
- sicurezza della manutenzione: il Fascicolo dell'opera.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

Progettazione di un fabbricato ad uso pubblico, tema a scelta tra quelli assegnati dal docente.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
ELEMENTI DI URBANISTICA U.D. 1 Le origini dell'urbanistica moderna U.D. 2 Norme e strumenti di pianificazione **LA SCALA URBANA** U.D. 1 Gli edifici pubblici U.D. 2 Viabilità, verde, arredo urbano **SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO** U.D. 1 Sistema opera-terreno U.D. 2 Muri di sostegno **SISTEMI STRUTTURALI E AZIONI ORIZZONTALI** U.D. 1 Controventi e collegamenti(cenni) U.D. 2 Modellazione dell'azione sismica **PROGETTAZIONE ANTISISMICA** U.D. 1 Sistemi intelaiati(cenni) U.D. 2 Sistemi in muratura U.D. 3 Gli interventi sull'esistente **LA PROGETTAZIONE INTEGRATA** U.D. 1 Cosa significa progettare U.D. 2 Il progetto dei lavori pubblici **FATTIBILITÀ DEL PROGETTO E VERIFICA DELL'INTERVENTO** U.D. 1 Il progetto dei costi e dei tempi U.D. 2 Tra progetto e utilizzazione **MISURA E CONSERVAZIONE DELLA QUALITÀ EDILIZIA** U.D. 1 Architettura, struttura, energia U.D. 2 Il mantenimento della qualità(cenni) **LABORATORIO DI PROGETTAZIONE**

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni. In particolare le metodologie adottate sono state:

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	**Cooperative learning** (lavoro collettivo guidato o autonomo)
Lezione interattiva	**Problemsolving**

(discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive)	(risoluzione di un problema)
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio-video)	**Attività di laboratorio** (esperienza individuale o di gruppo)
Videolezione (sulla piattaforma Teams di Microsoft o Zoom)	**Lezione/applicazione** Esercitazioni pratiche
Visite in cantiere (ad edifici antichi e/o moderni, per una visione diretta dei materiali, delle tecniche e le soluzioni costruttive adottate)	**Appicazioni** (sulla redazione di elaborati progettuali (piante, sezioni, prospetti, relazioni, anche con l'ausilio di software dedicati)

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati durante l'anno i seguenti materiali e strumenti didattici:

Il libro di testo "PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI", volume 3 - Casa editrice: "*ZANICHELLI*"; Autori: *Vera Zavanelli, Elena Leti, Paolo Veggetti* - Lavagna tradizionale / L.I.M.;

Altri libri	Lettore DVD/CD
Videoproiettore/LIM Piattaforme di comunicazione e condivisione	Laboratori, Computer e periferiche ad esso collegate, software dedicati
Appunti, dispense, schemi filmati, documentari, YouTube.	Laboratorio/ Piattaforma Argo– Aule Virtuali, Piattaforma Office 365 Education – applicazione "Teams"

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica sono state sostanzialmente di tipo:
- prove scritte, nelle quali sono stati valutati, con pesi variabili, la correttezza del procedimento adottato, completezza della prova, coerenza, attendibilità dei risultati ottenuti e chiarezza espositiva con proprietà di linguaggio tecnico, in media due/tre a quadrimestre;
- prove orali, nelle quali sono stati valutati: l'acquisizione e l'elaborazione dell'argomento trattato, l'esposizione con corretto uso del linguaggio tecnico, in un congruo numero;
- quesiti a risposta multipla e singola, nei quali sono stati valutati: la conoscenza dei contenuti e dei termini specifici della disciplina;
- elaborati progettuali per i quali sono stati valutati la correttezza e la completezza degli elaborati grafici, l'ideazione, l'originalità e il rispetto della normativa tecnica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, da 1 a 10, è scaturita da una puntuale e paziente analisi del lavoro svolto dal docente e dalla risposta data dall'alunno al percorso educativo e formativo proposto. In ogni valutazione, si è tenuto conto del processo evolutivo del singolo allievo, dell'impegno profuso e dei

limiti dei singoli. In particolare sono stati valutati i parametri che concorrono al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi quali:

- l'attenzione, l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni;
- la partecipazione ad altri eventuali interventi didattici, l'impegno e la capacità di prendere appunti;
- la capacità di organizzare il lavoro individuale e il metodo di studio;
- la capacità di "problemsolving" in riferimento alle abilità e ai processi implicati nell'affrontare casi pratici e teorici;
- la capacità d'esporre con linguaggio (grafico e verbale) corretto e specifico ciò che è stato richiesto.

I voti delle esercitazioni e delle verifiche hanno contribuito a realizzare la media di valutazione.
La valutazione finale terrà, inoltre, conto del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati, con le modalità stabilite dal docente nella programmazione e nei Dipartimenti.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF. ALESSANDRO GRECO

All. 1.6 Topografia

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA
DOCENTE: EGIDIO IANNIBELLI

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da numero 13 studenti (3 ragazze e 10 ragazzi) di cui uno con PDP. La stessa ha presentato un comportamento quasi soddisfacente e quasi sempre rispettoso delle regole che la scuola ha stabilito attraverso il suo regolamento. Il grado di socializzazione all'interno del gruppo classe è sempre stato abbastanza accettabile: gli studenti si sono dimostrati aperti e disponibili a stabilire rapporti positivi tra di loro ed anche con il docente, il quale è stato sempre riconosciuto dal gruppo nella sua funzione.
Tuttavia la partecipazione al dialogo educativo è stata piuttosto superficiale dal momento che la maggior parte degli studenti ha partecipato alle attività proposte mostrando scarso interesse ed accettando passivamente le proposte didattiche. Il ritmo di apprendimento è stato sempre lento e faticoso, in un numero consistente di studenti che hanno mostrato poca motivazione nell'affrontare le difficoltà nello studio e poca volontà a voler colmare le proprie lacune, pertanto, non si sono ottenuti risultati positivi nel processo di apprendimento o, comunque, i risultati ottenuti risultano essere appena sufficienti.
Si sono contraddistinti alcuni studenti, raggiungendo un buon livello di approfondimento, grazie ad uno studio continuo e con una volontà a migliorare le proprie conoscenze.
Anche lo studente con PDP si è mostrato interessato e volenteroso ad apprendere le nozioni impartite.
Per queste ragioni lo svolgimento della programmazione ha subito una lieve contrazione rispetto alla programmazione prevista all'inizio dell'anno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti alcuni obiettivi generali riportati qui di seguito:

OBIETTIVI

Di seguito, vengono elencati gli *Obiettivi Generali di Apprendimento o Trasversali* che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

- ✓ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- ✓ ricordare e richiamare le conoscenze acquisite
- ✓ saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- ✓ acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
- ✓ identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni
- ✓ padroneggiare pienamente la lingua italiana
- ✓ saper lavorare in gruppo
- ✓ migliorare le relazioni interpersonali
- ✓ potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe
- ✓ sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica
- ✓ sapersi orientare nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale

- ✓ esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna
- ✓ educare alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico
- ✓ individuare l'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che si apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico
- ✓ accettare le diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni
- ✓ promuovere una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica
- ✓ adottare un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni, personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola.

L'obiettivo principale del quinto anno è quello conoscere le tecniche della progettazione stradale e le metodologie per la risoluzione di alcuni problemi tecnici di tipo professionali quali le operazioni catastali, il picchettamento e la restituzione di un progetto da realizzare, la suddivisione delle superfici e problemi sugli sbancamenti. Ciò al fine di poter meglio inserirsi nel mondo della professione o di saper organizzare una impresa edile.
Al termine di questo anno scolastico gli allievi sono in grado di:

- ✓ padroneggiare, sia pure con qualche difficoltà, il linguaggio tecnico appreso in questo anno scolastico e negli anni scolastici precedenti
- ✓ utilizzare con relativa destrezza le abilità fondamentali in riferimento agli argomenti che sono stati trattati
- ✓ utilizzare nozioni specifiche ed una terminologia adeguata agli argomenti di carattere tecnico
- ✓ saper analizzare testi dell'indirizzo specifico

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
Area tematica 1 – AGRIMENSURA
MISURA DELLE SUPERFICI ● Metodi analitici per la misura delle aree ● Misura delle aree con le coordinate cartesiane (Gauss) e polari ● Metodi grafi per la misura delle aree, scomposizione figura in triangoli e integrazione grafica ● Metodi meccanici per la misura delle aree, planimetro digitale e meccanico.
DIVISIONI DELLE SUPERFICI AGRARIE ● Divisioni di superfici triangolari - Divisione con dividente uscente da un estremo - Divisione con dividente uscente da un punto appartenente ad un lato - Divisione con dividente uscente da un punto interno al triangolo - Divisione con dividente parallele e perpendicolari ad un lato del triangolo ● Problema del trapezio ● Divisioni di superfici poligonali
SPOSTAMENTO E RETTIFICA DI CONFINI ● Spostamento di un confine rettilineo con altro rettilineo ● Rettifica di un confine bilatero con altro rettilineo
Area tematica 2 – SISTEMAZIONI DEL TERRENO
CALCOLO DEI VOLUMI DI SOLIDI ● Calcolo del volume di un solido prismatico

SPIANAMENTI ORIZZONTALI

- Con piano orizzontale e quota di progetto fissata su piano quotato
- Con piano orizzontale con compenso su piano quotato
- Con piano orizzontale con compenso su piano a curve di livello

Area tematica 3 – STRADE

STRADE

- La sede stradale
- Andamento planimetrico delle strade
- Curve circolari e loro caratteristiche, tornanti
- Andamento altimetrico delle strade: Profilo longitudinale dell'asse stradale

LA PROGETTAZIONE STRADALE

- Elementi di un progetto stradale completo
- Lo studio del tracciato: Tracciolino
- L'andamento altimetrico della strada: Profilo longitudinale
- Le sezioni trasversali
- Il calcolo del volume del solido stradale, Profilo delle aree

IL TRACCIAMENTO SUL TERRENO

- Piano di esproprio
- Tracciamento dell'asse stradale e delle curve circolari

I DRONI

- Rilievi con droni (Corso di aggiornamento sull'uso dei droni in Topografia)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline sono state in sintesi:

- Lezione frontale finalizzata alla trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica.
- lezioni dialogate finalizzata all'acquisizione diretta e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo della creatività e della capacità di riflessione e di analisi e all'attivazione di comportamenti partecipativi.
- Esercitazioni scritte, grafiche e pratiche sul terreno (seguite da un lavoro di sintesi attraverso una stesura di relazioni tecniche e/o elaborati grafici con procedimento tradizionale od informatico).

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: TOPOGRAFIA di CLAUDIO PIGATO Editore Poseidonia Scuola

- Dispense fornite dal docente
- materiale autentico e/o multimediale
- Appunti e mappe concettuali.
- Libro digitale
- Slide del docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono effettuate verifiche scritte e orali per ogni quadrimestre. Si sono svolte prove di verifica di diversa tipologia (prove strutturate e semi-strutturate) di comprensione e di produzione scritta guidate e non guidate.
Le verifiche orali hanno tenuto conto soprattutto della:

- conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale dei contenuti
- capacità espressiva (proprietà di linguaggio, scioltezza espositiva)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state valutate con griglie concordate in dipartimento, di diverso punteggio secondo la tipologia dell'esercizio, ma con una valutazione globale da 1 a 10 decimi, assegnando la sufficienza con 6/10, secondo le direttive contenute nel P.O.F dell'Istituto.
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF. EGIDIO IANNIBELLI

All. 1.7 Geopedologia, Economia Ed Estimo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
DOCENTE: ANTONELLA COLUCCI

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA CAT è composta da tredici studenti, dieci ragazzi e tre ragazze, si distingue per un comportamento estremamente tranquillo, con una maturità evidente nelle relazioni interpersonali e nella gestione della quotidianità scolastica. Nella classe sono presenti due studenti che seguono un Piano didattico Personalizzato (PDP). In particolar modo uno studente con Disagio scolastico e relazionale e uno studente con Disturbo specifico della scrittura, della lettura e del calcolo (DSA). L'ambiente sereno e silenzioso favorisce un clima positivo, ma allo stesso tempo richiede un lavoro di stimolazione continua da parte dell'insegnante per mantenere alta l'attenzione e la partecipazione attiva. Se non adeguatamente coinvolti, infatti, molti studenti tendono a partecipare passivamente, manifestando difficoltà a intervenire spontaneamente o a mantenere un interesse costante. Dal punto di vista didattico, la classe è eterogenea. Una parte degli studenti segue le attività con costanza, attenzione e interesse, mostrando una buona predisposizione all'ascolto e al confronto. Un altro gruppo, invece, alterna momenti di concentrazione a periodi di distrazione. Infine, un piccolo nucleo di studenti, più disinteressato, richiede sollecitazioni continue per restare coinvolto. Questo divario si riflette anche nei risultati: due studenti raggiungono risultati ottimi, alcuni conseguono valutazioni buone o discrete, mentre gli altri si attestano su livelli sufficienti.
La disciplina estimativa, tipica dell'ultimo anno, ha richiesto agli studenti un impegno maggiore per sviluppare predisposizione verso contenuti nuovi e complessi e solo alcuni studenti mostrano un buon livello di autonomia e competenza, mentre la maggior parte degli studenti richiede di un accompagnamento più mirato.
Nonostante le differenze nei livelli di apprendimento, la classe si dimostra rispettosa delle regole, collaborativa e in grado di instaurare un buon rapporto con i docenti, caratteristiche che forniscono una solida base per favorire una partecipazione sempre più attiva e consapevole.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutti gli alunni con livelli di preparazione differenziati. Un numero limitato di studenti ha raggiunto livelli buoni o molto buoni di competenza, mentre la maggior parte della classe si attesta su un livello discreto o sufficiente. Nel complesso, il raggiungimento degli obiettivi formativi può ritenersi soddisfacente.

OBIETTIVI

Saper redigere correttamente relazioni di stima, utilizzare un linguaggio tecnico appropriato e motivare in modo chiaro e preciso le valutazioni espresse. Possedere una solida conoscenza dei principali contenuti disciplinari relativi all'estimo e degli strumenti matematici necessari per affrontare e risolvere i casi più semplici di stima in ambito agrario, urbano e legale. Saper giustificare in modo coerente i dati economici utilizzati nei diversi procedimenti estimativi, raccogliere e applicare informazioni provenienti da fonti diverse in modo appropriato. Individuare e applicare il procedimento di stima più idoneo in relazione alla natura del bene da valutare, interpretare correttamente le norme giuridiche relative alle procedure di espropriazione e valutare i danni arrecati a beni privati e pubblici.

Saper effettuare valutazioni inerenti alle successioni ereditarie e redigere correttamente le tabelle millesimali relative alla ripartizione dei diritti e degli oneri in un condominio.

CONTENUTI TRATTATI

Principi dell'estimo, i criteri di stima, la relazione di stima.
Studio dei principali criteri e procedimenti estimativi per la determinazione del valore economico dei beni. Metodi sintetici e analitici di stima.
Valutazione e stima dei fabbricati, valore di mercato, valore di rendimento, valore di costo, valore di trasformazione, valore complementare.
Stima delle aree edificabili, valore di costo e di trasformazione.
Principi fondamentali del condominio, tabelle millesimali e ripartizione delle spese condominiali con riferimento alle implicazioni estimative.
Stima dei fondi rustici, valore di mercato.
Criteri di valutazione dei danni subiti dai fabbricati
Espropriazioni per causa di pubblica utilità, determinazione dell'indennità di esproprio.
Procedure di stima dei beni in caso di successione ereditaria, con particolare riferimento alla valutazione di immobili, terreni.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Principi dell'estimo
-I principi basilari dell'estimo italiano
-Classificazione dei criteri di stima
-Il metodo di stima del valore di mercato
-La relazione di stima

Stima dei fabbricati
-valore di mercato
-valore di rendimento o procedimento di capitalizzazione dei redditi
-valore di costo
-valore di trasformazione
-valore complementare

Stima delle aree edificabili
-valore di mercato
-valore di trasformazione

Condominio
-millesimi di proprietà generale
-millesimi d'uso
-sopraelevazione di un fabbricato condominiale

Stima dei fondi rustici
-le caratteristiche del fondo rustico
-il valore di mercato

Stima dei danni dei fabbricati
-il danno e il suo risarcimento
-il contratto di assicurazione
-stima dei danni causati ai fabbricati da incendio
-criteri di indennizzo
-procedura di indennizzo
-stima del danno

Espropriazioni per causa di pubblica utilità
-le fonti della normativa
-l'iter espropriativo
-l'indennità di esproprio
-il prezzo di cessione volontaria

Successioni ereditarie

-successione legittima
-successione testamentaria
-successione necessaria
-l'asse ereditario
-la divisione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie didattiche attive, in particolar modo: lezione partecipata, cooperative learning e peer tutoring

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **LIBRO DI TESTO: NUOVO CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO-STEFANO AMICABILE -HOEPLI**
- **DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE.**
- **MATERIALE MULTIMEDIALE**
- **APPUNTI E MAPPE CONCETTUALI.**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Scritta mediante prove strutturate e semi strutturate, con esercizi e/o problemi.
Orale mediante domande con risposta singola o mediante trattazione di uno o più argomenti.
Per ogni tipologia di prova è stata fornita agli allievi una griglia di valutazione.
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:
- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento ha tenuto conto di due tipologie di verifiche:
1. Formative: colloquio quotidiano con gli studenti, discussione guidata ed interventi spontanei, lavori di gruppo, correzione di esercizi ed elaborati domestici, esercitazioni collettive.
2. Sommative: prove scritte, prove orali, relazioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF.SSA COLUCCI ANTONELLA

All. 1.8 Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
DOCENTE: Teresa Eleonora GUERRIERO

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^ A CAT è composta da 13 alunni, 10 ragazzi e 3 ragazze tutti provenienti da Senise e comuni limitrofi; nessun alunno frequenta per la seconda volta e non vi sono studenti provenienti da altre scuole. Due alunni sono bisognosi di attenzioni particolari e per i quali si perseguono obiettivi minimi.
Nel corso dell'anno, la classe ha sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali; hanno partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.
Un gruppo cospicuo di alunni ha mostrato poco impegno nello studio e nel lavoro in classe, tuttavia a questo poco impegno, si è contrapposto un notevole interesse verso le attività laboratoriali dove sono stati attivati processi didattici, utilizzo di strumenti e attrezzi di laboratorio, in cui gli allievi si sono resi protagonisti superando l'atteggiamento di passività e di estraneità che ha caratterizzato spesso il loro comportamento di fronte alle lezioni frontali, facendoli diventare partecipi e collaborativi soprattutto verso quelle attività laboratoriali dove viene messo in pratica l'adozione dei DPI.
Un gruppo ristretto di alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione, buone capacità di esposizione e di collegamento degli argomenti trattati; di questo secondo gruppo si è particolarmente distinta un'alunna dotata di notevoli capacità e nozioni di base, si è dimostrata particolarmente sensibile alle sollecitazioni del docente, ha partecipato in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento della disciplina, conseguendo degli ottimi risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari, sono stati raggiunti da tutti gli alunni con differenti livelli di preparazione e, in particolare, alcuni di questi hanno raggiunto un buon livello, un'alunna ha raggiunto l'eccellenza, mentre gli altri studenti hanno raggiunto, un livello sufficiente, a causa del loro impegno discontinuo verso la disciplina.

OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati nel corso di Gestione del Cantiere e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro sono stati i seguenti:

- Conoscere i dispositivi di protezione individuale e le protezioni che offrono;
- Conoscere il sistema di qualità nei processi edilizi, i ruoli e le procedure;
- Saper preventivare il costo di un'opera e i costi della sicurezza;
- Conoscere gli atti di contabilità e di fine lavori;
- Saper compilare i principali atti di contabilità:
- Conoscere i principali adempimenti per il collaudo di un'opera;

Rispetto agli obiettivi disciplinari, si è cercato di approfondire le problematiche attinenti alla realtà professionale che li attenderà all'uscita della scuola, mirando anche a dare una trattazione multidisciplinare agli argomenti trattati. Nel complesso la valutazione finale è positiva.

CONTENUTI TRATTATI

- I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA
  - Dispositivi di Protezione Collettiva: premesse
  - Ridurre i rischi negli scavi
  - Ridurre i rischi nella demolizione e ricostruzione
  - I ponteggi fissi
  - Il PiMUS
  - Le scale

- I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
  - Dispositivi di Protezione Individuale: premesse
  - La protezione della testa, del volto e degli occhi
  - La protezione dell'udito
  - La protezione delle vie respiratorie
  - La protezione degli arti superiori
  - La protezione del corpo e degli arti inferiori
  - Mezzi di protezione nella bonifica dell'amianto

- VERIFICHE FINALI E COLLAUDI
  - Verifiche finali e collaudi
  - I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo
  - Il collaudo statico
  - Il Fascicolo del Fabbricato
  - Computi finali e ultimazione lavori
  - Esercitazioni

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA
- I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- VERIFICHE FINALI E COLLAUDI

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni. In particolare le metodologie adottate sono state:
- Lezione frontale con l'utilizzo del libro di testo;
- Lezione-discussione facendo seguire alla lezione una discussione sull'argomento trattato, per operare un controllo immediato sull'interesse degli allievi, sul loro apprendimento e quindi sull'efficacia della lezione;
- Esercitazioni pratiche da eseguire in parte in laboratorio ed in parte all'aperto, con il monitoraggio dell'insegnante e dell'Itp., con il quale si discute del corretto uso delle macchine degli attrezzi e dell'utilizzo dei relativi DPI;
- Compilazione di documenti, fac-simile e relazioni.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati durante l'anno i seguenti materiali e strumenti didattici:
- Il libro di testo "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO + quaderno", Casa editrice: "LE MONNIER"; Autori: M.Coccagna ed E.Mancini
- Lavagna tradizionale / L.I.M.;
- Appunti/dispense;
- Strumenti per il disegno e di calcolo (calcolatrice);
- Laboratori, computer e periferiche ad esso collegate, software;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica sono state sostanzialmente: Verifiche orali, colloqui, test e produzione di elaborati e relazioni.
Le verifiche, di importanza fondamentale per la valutazione, sono state effettuate al fine di accertare la preparazione e le conoscenze specifiche della disciplina, competenze e capacità dell'allievo di sapersi orientare sugli argomenti disciplinari.
Esse tenderanno ad accertare l'acquisizione e l'elaborazione degli argomenti trattati e che l'esposizione avvenga con un corretto uso del linguaggio tecnico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, con punteggio da 1 a 10, è scaturita dalla risposta dell'alunno al percorso educativo e formativo proposto; in ogni valutazione si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno profuso e dall'applicazione.
Concorreranno alla valutazione finale, il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi. Saranno valutati anche altri parametri, quali:

- la partecipazione, il livello di interazione e l'impegno;

- la capacità di organizzare il lavoro individuale;

- la capacità di affrontare, discutere e risolvere problemi inerenti la sicurezza nei cantieri;

- saper scrivere relazioni, compilare modelli;

- il rispetto dei tempi di consegna.

Si terrà, inoltre, conto del processo evolutivo del singolo allievo, dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza e dei limiti dei singoli.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF. TERESA ELEONORA M.R. GUERRIERO

All. 1.9 Scienze Motorie

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: LUGLIO PIERPAOLO

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 13 alunni, 10 maschi e 3 femmine, è stata quasi sempre partecipe alle attività proposte, sia pratiche che teoriche. Il gruppo ha dimostrato un impegno quasi sempre costante e propositivo con un discreto sviluppo della collaborazione e lo spirito di squadra oltre che di competizione. Il comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e della disciplina. Gli allievi hanno raggiunto buoni risultati migliorando la loro situazione iniziale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi generali.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscono le capacità condizionali e i principi generali dell'allenamento.
- Conoscono le capacità coordinative.
- Conoscono il regolamento tecnico delle discipline sportive praticate.
- Conoscono l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta.
- Conoscono i principali traumi e le norme di primo soccorso.
- Conoscono i rischi per la salute derivanti da errate abitudini e stili di vita.

ABILITA'

- Dimostrano un miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sanno utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi.
- Utilizzano le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- Eseguono con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate.
- Sono in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche
- Sanno come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidente.

COMPETENZE

- Sono in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

- Sanno individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative.

Sanno fare gioco di squadra, individuano gli errori di esecuzione e li sanno correggere.

CONTENUTI TRATTATI

- Anatomia.
- Capacità motorie.
- Allenamento.
- Sport.
- Doping.
- Olimpiadi.
- Primo soccorso.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Anatomia
- Apparato cardio-circolatorio
- Apparato locomotore
- Apparato respiratorio

Capacità motorie
- Capacità motorie condizionali
- Capacità motorie coordinative
- Flessibilità e mobilità articolare

Allenamento
- Definizione e tipi di allenamento
- Il riscaldamento motorio
- Metodologia

Sport
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcio
- Atletica leggera

Doping
- definizione
- Sostanza e metodi vietati
- L'antidoping

Olimpiadi
- Olimpiadi e storia
- Olimpiadi moderne
- Sport olimpici
- Olimpiadi invernali
- Paraolimpiadi

Primo soccorso
- Traumi da sport
- Prevenzione degli infortuni
- Norme di primo soccorso

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodo misto (globale-analitico-globale)
- lezione frontale
- ricerche individuali e di gruppo

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo adottato: Energia Pura – A. Rampa e M. C. Salvetti – Juvenilia Scuola

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
Video in rete (piattaforma Youtube)
Attrezzatura disponibile in palestra.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Osservazione sistematica durante l'attività pratica in palestra.
- Colloqui individuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione fornite nella parte didattica del P.T.O.F. e a quanto concordato nella riunione di dipartimento e nel Consiglio di Classe, utilizzando le griglie riportate nel Piano di Lavoro disciplinare. In particolare la valutazione parziale e finale dovrà tenere conto:

- della situazione di partenza;
- dell'interesse e la partecipazione dimostrati durante le lezioni;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- dell'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF. LUGLIO PIERPAOLO

All. 1.10 Religione

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: ANTONIETTA GUARINO

CLASSE: VA CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 13 studenti. Tutti si avvalgono dell'IRC, ciò che caratterizza questa classe è la loro disponibilità e sensibilità a qualsiasi problema proposto. Una classe divisa in due gruppi per il profitto e per il comportamento, ogni studente ha accolto questo percorso e ne ha tratto beneficio nel suo cammino della vita.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Porsi delle domande di senso sulla vita umana;
- Identificare i modelli e i valori della cultura contemporanea confrontandoli con l'etica cristiana;

Atteggiamenti di dialogo costruttivo nei confronti di chi ha prospettive di vita diversa della propria.

OBIETTIVI

- Comprensioni degli elementi e concetti affrontati in classe;
- Saper tradurre e accompagnare le proprie conoscenze con esemplificazioni e riferimenti a casi specifici

CONTENUTI TRATTATI

- Il significato del senso di responsabilità, fiducia e coraggio in una prospettiva personalistica-cristiana, allargata al confronto con la cultura contemporanea;
- Le ragioni antropologiche e teologiche del valore della vita umana, attraverso argomenti di morale.
- Educazione Civica: Legalità e contrasto con le Mafie, L'impegno della Chiesa contro le mafie. Volontariato sorte con i beni confiscati alle mafie. Associazione Libera.
- "La cultura della protezione Civile" solidali e partecipi per eventuale emergenze.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa
- Come il nuovo concetto di ragione modifica l'idea di Dio nell'età moderna
- Il Grande Giubileo momento Spirituale e storico: la morte di Papa Francesco e il nuovo Conclave.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione Espositiva, impostata in forma dialogica.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, filmati, lettura di testo articolati, documenti e lettere interpretati da siti ufficiali con analisi e riflessioni comuni.

Libro di testo:
Il Nuovo Tiberiade
Autore Renato Mangonotti/ Nicola Incampo
Editrice LA SCUOLA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Partecipazione al dialogo educativo

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione ed interesse e impegno nei confronti della materia;
- Approfondimento delle tematiche emerse attraverso la partecipazione alla lezione.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF.SSA ANTONIETTA GUARINO

ALL. 2

ATTIVITA' RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.
La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.
Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).
Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.
Come specificato dall' OM esami di Stato II ciclo, n. 65 del 14.03.2022, per l'anno scolastico 2021/22, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs 62/2017 relativi ai PCTO, potranno sostenere regolarmente le prove d'esame.La norma specifica, insomma, che gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, potranno essere ammessi all'esame finale di Stato anche senza avere completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ovvero non aver svolto totalmente o parzialmente le attività di ex alternanza scuola-lavoro.

Per la classe in questione, alla luce di quanto sopra, si riportano, in sintesi le attività svolte nel triennio.

a.s. 2022/23
• Formazione sulla sicurezza • Attività di laboratori (Musica, Legalità) nell'ambito del progetto SanremoSol • Tirocini/stages aziendali

a.s. 2023/24
• Progetto Telefono Rosa • Progetto Eredità idrica • Tirocini/stages aziendali

a.s. 2024/25
• Tirocini/stages aziendali • PCTO all'estero "scopriamo l'Irlanda" • Orientamento con UNIBA

Alleg.3 Griglie di correzione 1°prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTATIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno_____Classe _____Data_____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	**Organizzazione del testo: coesione e coerenza** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**6**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10
INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4
		- un lessico semplice ma adeguato	**6**
		- un lessico specifico e appropriato	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	**12**
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **Espressione di valutazioni personali,se richieste** **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**12**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20
			___ 60

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **punti 8**	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
	- li rispetta in minima parte	3
	- li rispetta sufficientemente	**5**
	- li rispetta quasi tutti	7
	- li rispetta completamente	8
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici **punti 14**	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
	- una comprensione parziale	7
	- una sufficiente comprensione	9
	- una comprensione adeguata	12
	- una piena comprensione	14
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica **Interpretazione corretta e articolata del testo** **punti 18**	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
	- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
	- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	**10**
	- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
	- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
		___ 40

Punteggio ____ / 100

Analisi e produzione di un testo argomentativo
TIPOLOGIA B

Alunno _____Classe _____Data_____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATO	**Organizzazione del testo: coesione e coerenza** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**6**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10
INDICAT	**Ricchezza e padronanza lessicale** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4
		- un lessico semplice ma adeguato	**6**
		- un lessico specifico e appropriato	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	**12**
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **Espressione di valutazioni personali, se richieste** **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**12**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20
			___ 60

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto **punti 15**	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
	- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
	- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	**9**
	- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
	- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
	- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
	- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	**6**
	- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
	- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **punti 15**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
	- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	**9**
	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
	- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
		___ 40

Punteggio____ / 100

TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____Classe _____Data_____

	INDICATORIGENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	**Organizzazione deltesto: coesione e coerenza** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessionetra le idee	**6**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10
INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2
		- un lessico generico, semplice e condiffuse improprietà	4
		- un lessico semplice ma adeguato	**6**
		- un lessico specifico e appropriato	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	**12**
		- una buona padronanza grammaticale eun uso corretto della punteggiatura	16
		- una completa padronanza grammaticalee un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**12**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Pertinenza del testo rispetto allatraccia e coerenzadella eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale paragrafazione **punti 10**	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente	2
	- rispetta in minima parte la traccia; iltitolo è poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente	4
	- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale **paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti**	**6**
	- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione corretti e coerenti	8
	- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
	- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
	- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	**6**
	- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
	- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
	- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
	- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	**12**
	-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
	- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
		40

Punteggio _____ / 100

Griglia di valutazione della seconda prova degli Esami di Stato
ESTIMO – Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Candidato/a: .....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ESITO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Nessuna conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina estimativa	1	
	Scarsa conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina estimativa	2	
	Sufficiente conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina estimativa	3	
	Discreta dei contenuti fondamentali della disciplina estimativa	4	
	Ottima conoscenza dei fondamenti dell'Estimo e loro contestualizzazione nella traccia proposta	5	
Max 5/20			
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Nessuna analisi o comprensione del caso proposto; assenza totale di procedimento di stima.	1	
	Scarsa analisi e comprensione del caso proposto, soluzione inadeguata, metodo errato.	2–3	
	Sufficiente analisi del caso proposto; applicazione parziale o incerta del procedimento estimativo, con lievi errori.	4–5	
	Discreta analisi del caso proposto con applicazione coerente del metodo estimativo; elaborazione generalmente corretta.	6–7	
	Ottima analisi e scelta consapevole del metodo più appropriato di stima; risultati motivati e coerenti.	8	
Max 8/20			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o grafici prodotti	Elaborato incoerente e non corretto; assenza di calcoli.	1	
	Presenza di gravi errori nei calcoli; calcoli incompleti, errori nella terminologia tecnica.	2	
	Elaborato parzialmente corretto, con lievi errori nei calcoli e nella terminologia tecnica.	3	
	Elaborato completo, coerente con la traccia; calcoli corretti e ben strutturati, terminologia adeguata.	4	
Max 4/20			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Argomentazione scarsa o confusa; incapacità di spiegare le scelte fatte o i metodi applicati.	1	
	Argomentazione sufficiente collegamenti presenti man non sempre coerenti o approfonditi.	2	
	Adeguata capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni; uso generalmente corretto del linguaggio tecnico e degli strumenti comunicativi propri della disciplina.	3	
Max 3/20			

PUNTEGGIO OTTENUTO..... **/20**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

All.6

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - Classe QUINTA

Cognome Nome	Media dei voti	Punti (min) tab. A **a** **a**	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE (*)					Punteggio aggiuntivo *	Totale credito a.s. in corso	Punteggio integrativo	Credito terzo e quarto anno * **d**	Totale credito **e=c+d**
			1) Assiduità nella frequenza	2) Interesse ed Impegno nel dialogo educativo	3) Partecip. attività compl. integrativa	4) Eventuali crediti formativi documentati	5) Partecip. alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa					
			Apporre "**X**" in corrispondenza dei parametri positivi					**b**	**c=a+b**			
1.												
2.												
3.												
4.												
5.												
6.												
7.												
8.												
9.												
10.												
11.												
12.												
13.												
14.												
15.												

TABELLA A - D. Lgs 62/2017

M=media dei voti	Credito scolastico
M < 6	**7-8**
M = 6	**9-10**
6< M ≤ 7	**10-11**
7< M ≤ 8	**11-12**
8< M ≤ 9	**13-14**
9< M ≤ 10	**14-15**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE BANDA DI OSCILLAZIONE

VEDI TABELLA *

a) per parte decimale della media dei voti **minore a 0,60**: assegna 1 punto in presenza di almeno 3 parametri positiv

b) per parte decimale della media dei voti **superiore uguale a 0,60**: si assegna automaticamente il puntegg massimo della banda

c) Con una media **superiore a 9** e con almeno un paramet positivo: punti **15**.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	BERARDONE VINCENZA	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	COLUCCI ANTONELLA	
INGLESE	FALIERO ANGELA MARIA	
PROGETTAZIONE	GRECO ALESSANDRO	
RELIGIONE	GUARINO ANTONIETTA	
GESTIONE DEL CANTIERE	GUERRIERO TERESA E. M.	
TOPOGRAFIA	IANNIBELLI EGIDIO	
MATEMATICA	LEONE ANTONIO	
SCIENZE MOTORIE	LUGLIO PIERPAOLO	
EDUCAZIONE CIVICA	GREGORIANO MONICA	
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	CIRIGLIANO ANGELA	

IL COORDINATORE DI CLASSE	PROF. LUGLIO PIERPAOLO	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSA ROSA SCHETTINI	